

Avv. Paolo Litrico

*Iscritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori
Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364*

TRIBUNALE CIVILE DI VENEZIA**RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE EX ART. 14 TER LEGGE 3/2012**

Le sigg.re **Scarpa Gabriella** nata a Venezia (VE), il 07/06/1961 (Cod. Fisc. SCRGRL61H47L736R), **Lo Stocco Giada** nata a Venezia (VE), il 12/01/1982 (Cod. Fisc. LSTGDI82A52L736F) e **Lo Stocco Giorgia** nata a Venezia (VE), il 01/11/1985 (Cod. Fisc. LSTGRG85S41L736M), elettivamente domiciliate ai fini del presente procedimento in Chioggia (VE), Rione Duomo n. 866 presso lo studio dell' **Avv. Paolo Litrico** del Foro di Venezia (C.F. LTRPLA75T08C638O), nominato quale procuratore e difensore, giusta procura speciale allegata al presente atto e depositata nel relativo fascicolo telematico, che dichiara di volere ricevere le comunicazioni e/o notificazioni al numero di fax: 041/8871364 ed indirizzo PEC: **paolo.litrico@venezia.pecavvocati.it**

PROPONGONO RICORSO

Per l'accesso alla procedura di liquidazione dei beni disciplinata dall'art. 14-ter della Legge 27.01.2012 n.3, sussistendone i presupposti.

Premesso che

- La sig.ra Scarpa Gabriella e le figlie Lo Stocco Giada e Lo Stocco Giorgia versano in una situazione di crisi da sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art. 6 della Legge 3/2012 stante il *“perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero di definitiva incapacità di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni”*.
- Le ricorrenti, per far fronte ad una situazione ormai insostenibile per la loro famiglia, nel corso del 2021 decidevano di nominare, quale organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, l'OCC costituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, mediante tre distinte domande tendenti però ad avviare un'unica procedura familiare.
- L'OCC, con provvedimenti del 07/04/2021 e 14/04/2021, nominava Gestore della Crisi da Sovraindebitamento per le tre ricorrenti l'avv. Riccardo Scarabel, del foro di Treviso, che accettava l'incarico (**cf. docc. 1,2,3,4,5,6 Relazione Particolareggiata**).



- Le istanze venivano riunite in un unico procedimento.
- Era ed è intenzione delle ricorrenti chiedere la liquidazione di tutti i loro beni ex art. 14 ter L.3/2012 al fine di superare la crisi da sovraindebitamento in cui versano.
- Pertanto il sottoscritto legale provvedeva a chiedere al Gestore della Crisi la relazione ex art. 14ter, comma 3, Legge n.3/2012.
- Ai sensi degli art. 9, comma 2 e 3, e art. 14 ter L.3/2012, la presente domanda è correlata dalla documentazione ivi prevista e la sussistenza dei requisiti risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla **Relazione Particolareggiata (doc. 31)** predisposta dal gestore nominato, avv. Riccardo Scarabel, unitamente ai documenti dalla stessa richiamati (**docc. da 1 a 31 Relazione Particolareggiata**).
- La documentazione (**docc. da 1 a 30**), inclusa l'indicazione di tutti i beni delle ricorrenti e l'elenco dei creditori, è stata visionata e consegnata al professionista che ha potuto così ricostruire la situazione economica e patrimoniale delle stesse provvedendo inoltre ad indicare ed accertare:
 - i requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso alla procedura;
 - la situazione patrimoniale delle debentrici ivi compresi la ricostruzione del patrimonio mobiliare e immobiliare e l'elenco e la composizione dei debiti;
 - la composizione del nucleo familiare, flussi reddituali e spese necessarie al mantenimento della famiglia;
 - le cause dell'indebitamento, diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni e ragioni della loro sopravvenuta incapacità di adempimento;
 - la solvibilità dei debitori negli ultimi cinque anni;
 - la proposta liquidatoria;

- Inoltre, sussistono i requisiti soggettivi e oggettivi per il deposito della domanda di liquidazione ai sensi dell'art. 14 ter l.3/2012 ovvero:
 - non essere soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla Legge 3/2012;
 - non essere un soggetto fallibile ai sensi dell'art.1 Legge Fallimentare;



Avv. Paolo Litrico

*Iscritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori
Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364*

- non aver usufruito, negli ultimi 5 anni, al ricorso alla procedura di sovraindebitamento prevista dalla Legge 3/2012;
 - non aver subito uno dei provvedimenti di cui all'art 14 e 14 bis L.3/2012;
 - le istanti non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla L. 3/2012.
- La situazione economico-patrimoniale delle ricorrenti non consente loro di poter formulare alcun accordo ai creditori.
- Al fine di salvaguardare le esigenze dei creditori per porre rimedio alla situazione già gravemente compromessa, gli esponenti si sono determinati a richiedere l'avvio della procedura di liquidazione mettendo a disposizione dei creditori tutti i loro beni.
- Come illustrato dal Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, competente a decidere è il Tribunale di Venezia.
- Infine, sussistono le condizioni per poter procedere con un'unica liquidazione familiare.
- I documenti di cui all'art. 9, comma 2, delle legge 3/2012 nonché quella di cui all'art. 14 ter della medesima legge sono altresì contenuti ed allegati alla relazione particolareggiata e, pertanto, per una più facile comprensione, verranno richiamati con la medesima numerazione progressiva.

Tutto ciò premesso si espone quanto segue:

1) Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni.

L'origine dell'indebitamento della Sig.ra Scarpa e delle figlie Lo Stocco è da ricondursi principalmente alla crisi nel settore dei videogiochi che ha portato nel 2010 alla chiusura dell'attività di noleggio di apparecchi elettrici ed elettromeccanici, in particolare videogiochi, che la Sig.ra Scarpa svolgeva da più di dieci anni.

La Sig.ra Scarpa è coniugata in regime di separazione dei beni con il Sig. Lo Stocco Claudio dal 26.07.1991 e dal loro rapporto sono nate le figlie Giada e Giorgia.

I coniugi però sono separati di fatto da più di 20 anni e dai successivi rapporti la Sig.ra Scarpa ha avuto altri due figli, Scarpa Wesley, nato a Chioggia il 02.07.1998 e Nordio Kevin nato a Chioggia il 19.09.2000 (**cf. doc 25**), residenti con la madre ed entrambi studenti e, pertanto, ancora a carico dei genitori.



In data 28.02.2003, la ricorrente Scarpa Gabriella acquistava l'immobile sito nel Comune di Chioggia (VE) alla Via F. Morosini n. 44 intestandolo alle due figlie per la quota del 50% ciascuna e riservandosi per sé il diritto di usufrutto (**cf. doc. 16**).

L'acquisto dell'immobile avveniva mediante contestuale contratto di mutuo di importo capitale pari ad €247.800,00, con ipoteca volontaria attiva a favore di Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. concessa a garanzia di mutuo, di importo pari ad €495.600,00 iscritta a Venezia in data 28/02/2003 ai nn. 1311/303 (**cf. doc. 5**).

Il mutuo veniva acceso dalla Sig.ra Scarpa, che risultava anche garante personale, e dalla Sig.ra Giada, mentre la Sig.ra Giorgia partecipava all'atto solo quale datrice di ipoteca.

La rata mensile del mutuo era di €1.880,49.

Poiché le due figlie erano studentesse e non lavoravano, è sempre stata la Sig.ra Scarpa a pagare le rate del mutuo, la quale, al tempo, non aveva problemi di carattere economico grazie alla florida attività di noleggio di videogiochi.

Con l'avvento della grave crisi economica del 2008, che colpì l'intero Paese e specialmente il settore dei videogiochi, la signora Scarpa non è più riuscita a far fronte alla rata del mutuo in essere, ha iniziato a omettere i versamenti dei propri contributi previdenziali e gli altri oneri fiscali relativi sia alla sua attività di impresa, nella speranza di una prossima ripresa.

Purtroppo la ripresa del settore è avvenuta molti anni dopo e, pertanto, già nel 2010 la ricorrente si è vista costretta a chiudere la propria attività (**cf. doc 19**).

Venuta a mancare la principale fonte di reddito della famiglia, naturale conseguenza è stato l'aggravio della situazione debitoria, non potendo sostenere le obbligazioni in precedenza assunte e nel contempo dovendo garantire il sostentamento di 4 figli.

A circa 50 anni e con 4 figli a carico la Sig.ra Scarpa ha cercato con molta difficoltà una nuova posizione lavorativa che l'ha portata attualmente a svolgere le mansioni di cuoca presso la Oltremare S.r.l. a Chioggia percependo uno stipendio di circa € 600,00 al mese per il periodo estivo - come risulta dalle Certificazioni Uniche degli ultimi 3 anni (**cf. docc. 7-9**) – che le permette a stento di mantenersi pagando le spese mensili correnti di prima necessità, comprese le bollette di luce, acqua e gas.



Avv. Paolo Litrico

*Iscritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori
Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364*

La situazione debitoria è drasticamente peggiorata durante l'anno 2018, quando dapprima l'Agenzia Delle Entrate -Riscossione ha provveduto ad iscrivere ipoteca legale di II° grado in data 17.01.2018 ai nn. 345/48, sul medesimo immobile oggetto di mutuo, con importo capitale pari ad €.124.347,28 (**cf. doc. 17**), e successivamente Intesa SanPaolo Spa, in data 25.10.2018 notificava alla Sig.ra Scarpa e alle sue figlie, un atto di pignoramento immobiliare (**cf. doc. 20**), avente l'importo di €.354.886,68 (**cf. doc. 11**), riguardante l'immobile di loro proprietà, per il mancato versamento delle rate del mutuo dal 2008 in poi.

Seguiva la procedura esecutiva immobiliare n.511/2018 del Tribunale di Venezia nella quale è stata fissata l'udienza per l'autorizzazione alla vendita al professionista delegato per il giorno 16.07.2021.

Quanto alle altre due ricorrenti, a seguito della crisi economica che aveva coinvolto la famiglia, anche le Sig.re Lo Stocco hanno cercato di contribuire ai fabbisogni familiari avviando, in tempi diversi, delle attività imprenditoriali.

In particolare la signora Lo Stocco Giada dal 2009 al 2016 ha svolto attività d'impresa individuale, offrendo e vendendo viaggi all'estero via internet (**cf. doc. 21**), dovendo interrompere tale attività in quanto i relativi ricavi non le hanno permesso neppure di far fronte al pagamento dei propri contributi previdenziali nonché degli altri oneri fiscali relativi all'attività di impresa.

Tale attività è cessata definitivamente nel 2016 ma risulta cancellata solo in data 19.03.2021 (**cf. doc. 21**).

La Sig.ra Giada ha svolto la propria attività sempre in regime forfettario, senza però esser seguita da un commercialista.

Inoltre non risulta che la Sig.ra Lo Stocco abbia mai presentato, quantomeno negli ultimi 5 anni, alcuna dichiarazione dei redditi a causa della cessazione dell'attività in precedenza svolta (ufficialmente cancellata solo nel corso del 2021).

Quanto alla Sig.ra Lo Stocco Giorgia, ella inizialmente ha aperto per un breve periodo, ovvero dal 01.02.2019 al 30.10.2019, una lavanderia a gettoni (**cf. doc. 23**).

Tale attività non è di fatto mai partita in quanto i tempi burocratici per le autorizzazioni hanno ritardato le tempistiche di avvio della lavanderia, causando un danno alla Sig.ra



Giorgia, la quale aveva utilizzato risorse finanziate dal padre per comperare l'attrezzatura necessaria.

A fronte di una proposta di acquisto la Sig.ra Giorgia cedeva l'attività, ricavandone, al netto del costo del materiale, € 500,00 (**doc. 15 Relazione Particolareggiata**).

Con i soldi ricavati dalla vendita della lavanderia avviava nel mese di maggio del 2020 un'attività di ristorazione con somministrazione all'interno del campeggio "Camping Al Porto" a Chioggia (VE) (**cf. doc. 23**), ma con il finire dell'estate e l'arrivo della seconda ondata del virus Covid-19 fu costretta a chiudere l'attività già nel ottobre dello stesso anno, in quanto i relativi ricavi non le avevano permesso neppure di far fronte al pagamento delle spese di gestione.

Tale attività risulta inattiva dal 22.10.2020 ed è in fase di cancellazione con protocollo del 29.03.2021 (**cf. doc. 23 cit.**).

Conseguentemente all'attività svolta la signora Lo Stocco Giorgia ha contratto alcuni debiti per bollette insolute nei confronti Ascopiave per circa € 250,00 e nei confronti di uno dei suoi fornitori di bibite (Partesa) per l'importo complessivo di € 3.500,00 di cui però ad oggi non è giunta nessuna forma di sollecito ufficiale.

Vi sono inoltre dei debiti nei confronti dell'erario (**cf. doc. 30**).

Dall'analisi della documentazione consegnata e dalle verifiche svolte attraverso l'accesso alle banche dati pubbliche, è emerso che la parte più gravosa dell'esposizione debitoria trova il proprio titolo: (a) nel contratto di mutuo stipulato per la casa di abitazione, (b) nei debiti verso l'erario da parte delle Sig.re Scarpa e Lo Stocco Giada relative alle rispettive attività imprenditoriali.

Per quanto concerne il contratto di mutuo va ricordato come esso sia stato stipulato in un momento in cui la situazione finanziaria della Sig.ra Scarpa lo rendeva sostenibile. Ne è riprova come per diversi anni il pagamento della rata sia stato regolare.

E' altresì ragionevole ritenere che la Banca abbia concesso il mutuo con la garanzia personale della sola Sig.ra Scarpa sulla base di un'adeguata istruttoria preventiva.

Infine l'importante impegno economico fu necessario anche per garantire un'adeguata abitazione ad un nucleo familiare composto al tempo già da 5 persone.



Avv. Paolo Litrico**Isritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori**

Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364

Quanto ai debiti nei confronti dell' Agenzia delle Entrate – Riscossione dall' analisi delle cartelle esattoriali notificate emerge come:

- la maggior parte del debito della Sig.ra Scarpa è relativo agli anni successivi al 2008, a seguito quindi, della comprovata crisi economica in cui la Signora era già coinvolta;

- molti dei debiti accumulati dalla Sig.ra Lo Stocca Giada, si riferiscono ai contributi Inps e alle tasse accumulate negli ultimi anni ad attività già inattiva e pertanto probabilmente potrebbero esser oggetto di sgravio.

Soprattutto per quanto concerne le Sig.re Lo Stocco, nonostante le attività imprenditoriali intraprese siano risultate sempre fallimentari, in dette iniziative non si è riscontrato il doloso comportamento di volersi sottrarre alle obbligazioni assunte ed ottenere così un illecito arricchimento a danno dei creditori.

Emergeva, invece, durante il colloquio con il Gestore, la volontà delle stesse di raggiungere una propria indipendenza economica, volendo altresì contribuire ai bisogni della famiglia.

Non vi è motivo di ritenere, quindi, che le Sig.re Lo Stocco non fossero convinte di poter far fronte, dopo un periodo di avviamento dell' attività, alle diverse obbligazioni assunte e, pertanto, si può ragionevolmente ritenere che esse non abbiano colposamente determinato il sovraindebitamento, frutto piuttosto di circostanze esterne quali la burocrazia e l' avvento della pandemia che da più di un anno ha bloccato molte attività.

2) ANALISI DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO

Al fine di meglio comprendere la proposta e il piano di liquidazione formulato dalle Sig.re Scarpa e Lo Stocco, si riepiloga di seguito la composizione dell' attivo e del passivo delle stesse:

ATTIVO:**A) BENI IMMOBILI**

Le Sig.re Lo Stocco Giada e Giorgia sono nude proprietarie, ognuna per una quota del 50%, mentre la Sig.ra Scarpa è usufruttuaria, dell' **immobile sito nel Comune di Chioggia (VE), Via F. Morosini n. 44**, adibito ad abitazione principale della Sig.ra Scarpa e dei figli minori Scarpa Wesley e Nordio Kevin, in virtù di atto di compravendita



a rogito del notaio Noto Nicolò di Chioggia (VE), stipulato in data 28.02.2003, rep. n. 81275 e trascritto il 28.02.2003 ai n.ri 1310/819 (cfr. doc. 16).

L'immobile è così censito catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Chioggia:

- abitazione: Fg. 40, Part. 714, sub 2, cat. A/7, cl. 3, vani 10, RCA € 1.368,61;

- garage: Fg. 40, Part. 714, sub 3, cat. C/6, cl. 3, RCA € 62,90.

L'immobile è sottoposto alla procedura esecutiva immobiliare n. 511/2018, avanti il Tribunale di Venezia, a seguito di pignoramento promosso da Banca Intesa SanPaolo S.p.a.

La perizia estimativa redatta dal **CTU ha stimato il valore dell'immobile**, alla data del 26.02.2020, **in €.344.471,00** (cfr. doc. 13).

Relativamente a tale immobile sito in Chioggia (VE), via Morosini n. 44, **è pervenuta un'offerta irrevocabile di acquisto da parte del Sig. Nordio Giorgio per euro 330.000,00** da versarsi in un'unica soluzione, subordinata all'apertura della liquidazione (doc. 16 Relazione Particolareggiata).

Nonostante l'accettazione da parte delle Debitrici non possa vincolare la procedura l'atto sottoscritto dalle parti può considerarsi come un'offerta irrevocabile d'acquisto che, nel caso, potrà esser confermata anche in sede di liquidazione.

Sul punto, le ricorrenti chiedono di poter procedere – considerata la congruità dell'offerta - con la vendita diretta della quota dell'immobile all'offerente, ritenuto non profittevole per la procedura sostenere i costi e i tempi di una vendita competitiva.

Ritenendo fondata la preoccupazione delle Debitrici che una vendita competitiva porterebbe alla realizzazione di un prezzo di vendita decisamente inferiore a quello di stima, nella Relazione Particolareggiata **il Gestore nominato si è dichiarato favorevole all'assegnazione diretta dell'immobile**, stante la congruità dell'offerta con il valore stimato dal CTU.

Il valore dell'usufrutto della Sig.ra Scarpa ammonterebbe a circa € 206.400,00 e il valore della nuda proprietà in € 137.600,00, ovvero circa € 45.866,00 ogni singola quota.

La Sig.ra Scarpa è inoltre proprietaria della quota di 1/9 di un bene immobile così censito al N.C.E.U. del Comune di Venezia:

- Fg. 16, particella 296, sub 6, Cat. A/3, di 4 vani, RCA € 545,38;



Avv. Paolo Litrico

*Iscritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori
Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364*

pervenuta a seguito di successione ereditaria del defunto padre (**cf. doc. 3**) e attualmente non occupato a causa della difficile gestione in presenza di più comproprietari.

L'immobile non è stato ancora oggetto di valutazione ma è presumibile che la scarsa appetibilità commerciale della quota di proprietà della Debitrice non possa incidere in modo significativo nella realizzazione dell'attivo da mettere a disposizione della procedura.

B) BENI MOBILI

Dall'analisi delle cartelle esattoriali emergeva il mancato pagamento di alcuni bolli automobilistici da parte della Sig.ra Lo Stocco Giada. Chieste spiegazioni alla debitrice la stessa confermava che l'auto è stata rottamata da più di dieci anni ma che l'ACI non ha mai portato a termine la procedura.

Dalla visura PRA fornita dalla ricorrente (**doc. 17 Relazione Particolareggiata**) risulta che l'auto Alfa, modello Lancia, targata AA210YT è ancora di proprietà della Sig.ra Lo Stocco.

L'auto, però, è stata immatricolata nel 1990 e pertanto ad oggi avrebbe più di 30 anni ed era stata comprata dalla Sig.ra Lo Stocco nel 2006 al modico prezzo di € 200,00.

I tempi di definizione della posizione da parte dell'ACI potrebbero essere addirittura di alcuni mesi e pertanto viene rinviata alla successiva fase di liquidazione l'esito della stessa.

C) REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Sig.ra Scarpa è assunta con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato per la stagione estiva presso la Oltremare S.r.l. con la qualifica di cuoca con una paga media mensile di € 600,00.

Le somme percepite durante il periodo estivo è insufficiente a coprire il fabbisogno alimentare proprio e dei figli.

Le Sig.re Lo Stocco attualmente non percepiscono alcun reddito, ed entrambe convivono, da oltre 6 mesi, insieme ai propri rispettivi compagni, i quali si occupano del loro sostentamento con i propri redditi personali (**cf. docc. 26 e 27**).

Le Debitrici hanno dichiarato di non aver chiesto il reddito di cittadinanza seppur non giustificando se per mancanza di requisiti o per scelta.



D) DISPONIBILITA' LIQUIDE

La signora Scarpa è intestataria della carta prepagata PostePay Evolution 5333171109266284 che riporta un saldo positivo alla data del 12.03.2021 di euro 13,72 (cfr. doc. 4).

La signora Lo Stocco Giada è intestataria della carta prepagata PostePay Evolution n. 5333171099505857 che riporta un saldo positivo alla data del 10.03.2021 di euro 15,33 (cfr. doc. 24).

PASSIVO:**A) AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE**

L'agenzia delle Entrate – Riscossione ha certificato i seguenti i seguenti ruoli emessi ed insoluti:

- Scarpa Gabriella:

o Certificato L3 su ruoli oggetto di ipoteca di II grado n. 345/48 del 17.01.2018 per €124.347,28 in linea capitale (**doc. 18 Relazione Particolareggiata**);

o Certificato L3 su ruoli oggetto di ipoteca di II grado n. 5658/1297 dell'11.008.2004 per € 8.461,85 in linea capitale (**doc. 19 Relazione Particolareggiata**);

o Certificato L3 su ruoli per € 278,94 (**doc. 20 Relazione Particolareggiata**);

o Certificato L3 su ruoli relativi all'attività della Sig.ra Scarpa denominata Area 51 S.n.c. di Scarpa Gabriella & C per € 45.177,46 (**doc. 21 Relazione Particolareggiata**).

Le cartelle oggetto di ipoteca sono state successivamente oggetto di rottamazione, nonché di due provvedimenti di sgravio da parte dell'INPS (cfr. doc. 18) e pertanto il debito totale si è ridotto ad € **92.907,50** così come indicato nei suddetti certificati.

- Lo Stocco Giada:

o Certificato L3 su ruoli per € **46.837,79** (**doc. 22 Relazione Particolareggiata**);

- Lo Stocco Giorgia:

o Certificato L3 su ruoli per € **2.664,60** (**doc. 23 Relazione Particolareggiata**).

- Lo stocco Giada e Giorgia:



Avv. Paolo Litrico

*Iscritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori
Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364*

o Certificato L3 su ruoli relativi all'attività delle Sig.re Lo Stocco Giada e Giorgia denominata G. & G. S.n.c. di Lo Stocco Giada e Giorgia per € **783,63 (doc. 24 Relazione Particolareggiata)**.

Complessivamente le ricorrenti sono debentrici nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione per un importo di € **143.193,52** circa.

B) DEBITI VERSO ALTRI ENTI PUBBLICI

Dall'analisi degli estratti di ruolo trasmessi al Gestore della Crisi dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, risulta che la maggior parte dei debiti maturati siano relativi al mancato versamento dei contributi INPS, a tasse iscrizione ad albi e registri camerali, tasse automobilistiche regionali e sanzioni per la violazione del codice della strada.

Venivano quindi inviate dal Gestore, richieste di precisazione di eventuali ed ulteriori crediti all'Agenzia delle Entrate, alla Regione Veneto e al Comune di Chioggia.

Quest'ultimo non ha ancora risposto nonostante la domanda sia stata protocollata (**doc. 25 Relazione Particolareggiata**) ed il Gestore abbia provato a sollecitare un riscontro.

L'Agenzia delle Entrate ha riscontrato negativamente (**doc. 26 Relazione Particolareggiata**).

Alla Regione Veneto risultano ancora insoluti i bolli per gli anni 2017-2019, per un importo di € **426,68 (doc. 27 Relazione Particolareggiata)**, relativi all'autovettura di proprietà della Sig.ra Lo Stocco rottamata ormai 10 anni fa. Nel momento in cui l'ACI dovesse regolarizzare la posizione si potrà procedere con la richiesta di sgravio delle stesse.

C) DEBITI VERSO BANCHE GARANTITI DA IPOTECA

L'acquisto nel 2003 dell'immobile sito in Chioggia (VE), via Morosini n. 44 è avvenuto mediante contratto di mutuo di importo capitale pari ad €247.800,00, con Ipoteca volontaria attiva di tutte le ricorrenti a favore di Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. (successivamente incorporata per fusione in Banca IntesaSanPaolo) concessa a garanzia di **mutuo, di importo originario pari ad €495.600,00** iscritta a VENEZIA in data 28.02.2003 ai nn. 1311/303 (**cf. doc. 5**).

Il mutuo veniva acceso dalla Sig.ra Scarpa, che risultava anche garante personale, e dalla Sig.ra Giada, mentre la Sig.ra Giorgia partecipava all'atto solo quale datrice di ipoteca.



A partire dal 2008 i pagamenti delle rate del mutuo non sono stati più regolari e in data 25.10.2018 è stato notificato alle Debitrici, un atto di pignoramento immobiliare (**cf. doc.20**), su **precetto avente l'importo di €.354.886,68** (**cf. doc. 11**).

D) ALTRI DEBITI

La Sig.ra Scarpa risulta altresì debitrice di **€.12.125,28** nei confronti dello scrivente Avv. Paolo Litrico per competenze professionali (**credito privilegiato**) relative all'attività di assistenza legale svolta in suo favore (**doc. 28 Relazione Particolareggiata**).

La Sig.ra Lo Stocco Giada risulta altresì debitrice di **€ 9.196,69** nei confronti di Europa Factor S.p.a., quale cessionari di Veriel SVP S.r.l. – Eni gas e luce (**doc. 29 Relazione Particolareggiata**).

La Sig.ra Lo Stocco Giada risulta altresì debitrice di Ascopiave per circa **€.250,00** e del fornitore di bevande Partesa per **€ 3.500,00** circa, di cui però ad oggi non è giunta nessuna forma di sollecito ufficiale.

Riassumendo schematicamente attivo e passivo in modo unitario:

ATTIVO:

| | |
|------------------|---------------------|
| VENDITA IMMOBILE | € 330.000,00 |
| VENDITA VETTURA | ROTTAMATA |
| VENDITA 1/9 IMM | 0 (DE DEFINIRE) |
| LIQUIDITA' | € 29,05 |
| TOTALE | € 330.029,05 |

PASSIVO:

| | |
|----------------------|---------------------|
| INTESA SAN PAOLO | € 354.886,68 |
| A.D.E. – RISCOSSIONI | € 143.193,50 |
| AVV. LITRICO | € 12.125,28 |
| EUROPA FACTOR | € 9.196,69 |
| TASSA REGIONALE | € 426,68 |
| ASCOPIAVE | € 250,00 |
| TOTALE | € 523.578,85 |



Avv. Paolo Litrico

*Iscritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori
Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364*

3) QUANTO ALLA PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE PENDENTE

Come sopra precisato, le Sig.re Lo Stocco Giada e Giorgia sono nude proprietarie, ognuna per una quota del 50%, mentre la Sig.ra Scarpa è usufruttuaria, dell'immobile sopra descritto, sito nel Comune di Chioggia (VE), Via F. Morosini n. 44.

L'immobile è sottoposto alla **procedura esecutiva immobiliare n. 511/2018, avanti il Tribunale di Venezia**, a seguito di pignoramento promosso da Banca Intesa SanPaolo S.p.a.

La perizia estimativa redatta dal CTU ha stimato il valore dell'immobile, alla data del 26.02.2020, in €.344.471,00 (cfr. doc. 13).

E' già stata fissata dal G.E. l'oramai **prossima udienza del 16/07/2021 per la nomina del professionista delegato** alla vendita.

Si chiede pertanto l'immediata sospensione della stessa.

4) PROPOSTA E PIANO DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Nella Relazione del Gestore della Crisi troviamo il seguente piano di liquidazione:

- la vendita dell'immobile sito in Chioggia (VE), via Morosini n. 44, già oggetto di procedura esecutiva immobiliare, possibilmente mediante **aggiudicazione diretta al Sig. Nordio Giorgio** a fronte della di lui **proposta irrevocabile di acquisto di € 330.000,00** da versarsi in un'unica soluzione, e la messa a disposizione della procedura del ricavato;
- il pagamento in prededuzione dei compensi per l'OCC di cui al preventivo prot. n. 2117/21, al netto del versamento di € 3.000,00 del 17.06.2021, effettuato dall'avv. Paolo Litrico, difensore antistatario (**doc. 30 Relazione Particolareggiata**).
- il pagamento in prededuzione delle spese della liquidazione e del liquidatore nominato, come da preventivo di massima (**doc. 31 Relazione Particolareggiata**);
- il pagamento in prededuzione delle competenze dell'avv. Paolo Litrico per l'assistenza legale relativa alla procedura in oggetto, svolta in favore delle ricorrenti, come da preventivo accettato dalle stesse (**doc. 31**);



- il rilascio da parte della Sig.ra Scarpa e dei figli Wesley e Kevin dall'immobile oggetto di esecuzione immobiliare e l'individuazione di un nuovo immobile dove andare a vivere in affitto;
- la destinazione dell'intero stipendio al fabbisogno familiare;
- l'accantonamento al momento della vendita dell'immobile di cui sopra della somma di €.9.000,00, da destinare al pagamento del canone di un affitto medio per una soluzione abitativa di tre persone sita nel comune di Chioggia per la durata di circa 18 mesi;
- non è prevista la vendita della vettura Alfa, modello Lancia, targata AA210YT in quanto è stata oggetto di rottamazione. Il mancato recepimento da parte del PRA della procedura di rottamazione è al momento in fase di chiarimento.

5) PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE DELL'UNICO BENE IMMOBILE

Il programma di liquidazione, che sarà in ogni caso redatto e previsto dal liquidatore nominato, certamente dovrà prevedere l'alienazione del bene immobile facente capo alle ricorrenti, come proposta dal Gestore della Crisi.

In particolare, come già sopra illustrato, relativamente all'immobile sito in Chioggia (VE), via Morosini n. 44, di proprietà delle ricorrenti è pervenuta un'**offerta irrevocabile di acquisto da parte del Sig. Nordio Giorgio per euro 330.000,00** da versarsi in un'unica soluzione, subordinata all'apertura della liquidazione (**doc. 16 Relazione Particolareggiata**).

Nonostante l'accettazione da parte delle Debitrici non possa vincolare la presente procedura, l'atto sottoscritto dalle parti può considerarsi come un'offerta irrevocabile d'acquisto che, nel caso, potrà esser confermata anche in sede di liquidazione.

Sul punto, le ricorrenti chiedono di poter procedere con la vendita diretta della quota dell'immobile all'offerente, ritenuto non profittevole per la procedura sostenere i costi e i tempi di una vendita competitiva.

Ritenendo fondata la preoccupazione delle Debitrici che una vendita competitiva porterebbe alla realizzazione di un prezzo di vendita decisamente inferiore a quello di stima, **il Gestore si è dichiarato favorevole all'assegnazione diretta dell'immobile, stante la congruità dell'offerta con il valore stimato dal CTU.**



Avv. Paolo Litrico

*Iscritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori
Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364*

Inoltre, le spese per l'acquisto sarebbero poste a carico dell'acquirente.

Infine non ci sarebbe alcun aggravio di spese a carico della procedura, ma solo un risparmio derivante dalla chiusura della procedura esecutiva attualmente pendente.

6) I COSTI DELLA PRESENTE PROCEDURA

Si ritiene opportuno chiedere sin d'ora che siano soddisfatti in prededuzione gli importo di seguito indicati sorti in funzione della presente procedura:

1) **Compenso spettante al professionista incaricato dall'O.C.C.** quantificato come da preventivo accettato (**cf. doc. 9 Relazione Particolareggiata**) al netto del versamento di € 3.000,00 del 17.06.2021, effettuato dall'avv. Paolo Litrico, difensore antistatario.

2) **Compenso spettante allo scrivente avv. Paolo Litrico** per l'assistenza alla procedura quantificato come da preventivo accettato (**cf. doc. 31**), comprensivo delle spese anticipate per conto delle ricorrenti, nonché di quelle sostenute per la **consulenza contabile del commercialista dott. Boscolo Stefano**, con studio in Chioggia (VE).

4) Dovranno essere altresì liquidati il **compenso spettante al nominando liquidatore**, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DM 202/2014 (**doc. 31 Relazione Particolareggiata**).

Quanto alla nomina del liquidatore si rappresenta al Tribunale l'opportunità di nomina del già Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, avv. Riccardo Scarabel.

In virtù di tutto quanto esposto, gli istanti intendono proporre la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel programma di liquidazione, che sarà in ogni caso redatto dal liquidatore nominato.

7) IL PIANO DI RIPARTO

Infine, successivamente alla liquidazione dell'intero patrimonio delle tre ricorrenti, detratte le somme relative ai **costi della presente procedura** così come indicate al precedente punto 6, nonché accantonata **la somma di €9.000,00 da destinare al pagamento del canone di un affitto** medio per una soluzione abitativa di tre persone sita nel comune di Chioggia per la durata di circa 18 mesi, come indicato dal Gestore della Crisi al precedente punto 4, il nominando liquidatore dovrà altresì provvedere, sicuramente, al pagamento del **credito privilegiato vantato dal creditore intervenuto nella procedura E.I n. 511/2018, avv. Paolo Litrico di €12.125,28** oltre alle spese legali per tale intervento, nonché, presumibilmente, al pagamento dei **costi in**



predeuzione relativi alla procedura E.I n. 511/2018, sostenuti dal creditore procedente.

La somma residua, al netto di tali pagamenti, dovrà quindi essere messa a disposizione in primo luogo di **Banca Intesa SanPaolo**, avente ipoteca di primo grado sull'immobile pignorato e, nel caso di ulteriore importo residuo, quest'ultimo dovrà essere distribuito tra **l'Agenzia delle Entrate – Riscossione e gli altri creditori minori chirografari** sopra individuati, tenuto conto che la prima ha iscritto ipoteca di II° grado unicamente sul diritto di usufrutto della Signora Scarpa, e limitatamente ai suoi debiti personali.

Pertanto, le ricorrenti, come rappresentate e difese

CHIEDONO

Che l'Ilmo **Tribunale di Venezia** voglia:

- **dichiarare aperta la procedura** di cui all'art. 14 *ter* e ss. della legge 3/2012 per la composizione della sovrapposta crisi da sovraindebitamento **mediante la liquidazione del patrimonio** disponibile e di quello che dovesse sopravvenire nel corso dei 4 anni successivi all'apertura della procedura di liquidazione, escludendo le somme derivanti da stipendi o retribuzioni;
- **nominare il liquidatore**, individuando la persona dell'avv. Riccardo Scarabel;
- **sospendere immediatamente la procedura esecutiva immobiliare n. 511/2018**, pendente avanti il Tribunale di Venezia con prossima **udienza fissata per il 16/07/2021**;
- **disporre**, ai sensi dell'art. 14 *quinquies*, comma II, della L.3/2012, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, **che non possano**, a pena di nullità, **essere iniziate o proseguire azioni cautelari ed esecutive** né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- **autorizzare il liquidatore** nominato, come proposto dal Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, **a procedere immediatamente mediante l'alienazione e/o aggiudicazione diretta dell'immobile** sito in Chioggia (VE), via Morosini n. 44, **al Sig. Nordio Giorgio**, a fronte della di lui proposta irrevocabile di acquisto di € 330.000,00 da versarsi in un'unica soluzione, e dell'immediata messa a disposizione della procedura del relativo ricavato;



Avv. Paolo Litrico

*Iscritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori
Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364*

- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda di liquidazione e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto nei registri immobiliari a cura del liquidatore;
- **ammettere la soddisfazione dei crediti in prededuzione nella misura sopra determinata**, ovvero dei compensi spettanti al professionista indicato dall'OCC, al liquidatore nominato, alla scrivete difesa e al commercialista dott. Boscolo Stefano;
- **approvare il piano di riparto come sopra indicato.**

Si depositano i seguenti documenti:

- 1) Documento Ident. e CF Scarpa Gabriella
- 2) Ricevuta Bonifico Scarpa Gabriella
- 3) Risultanze Catastali SCARPA GABRIELLA
- 4) Lista movimenti Carta Postepay revolution
- 5) Contratto di mutuo
- 6) Procedura E.I ISTANZA DI VENDITA
- 7) Certificazione Unica 2020
- 8) Certificazione Unica 2019
- 9) Certificazione Unica 2018
- 10) Estratto conto Agenzia Entrate Riscossione
- 11) Precetto Banca Intesa
- 12) Relazione Notarile Certificato ipocatastale
- 13) Perizia CTU E.I 511-2018
- 14) Costituzione Debitore Scarpa Gabriella
- 15) Procura Speciale
- 16) Atto Acquisto Scarpa Gabriella + 2
- 17) Ipoteca legale Cartelle Scarpa Gabriella
- 18) Provvedimenti di sgravio Scarpa Gabriella
- 19) Visura camerale Scarpa Gabriella
- 20) Pignoramento immobiliare
- 21) Visura camerale Lo Stocco Giada
- 22) Estratto conto Agenzia Entrate Riscossione Lo Stocco Giada



- 23) Visura camerale Lo Stocco Giorgia
- 24) Lista movimenti Carta Postepay Lo Stocco Giada
- 25) Stato di Famiglia Scarpa Gabriella
- 26) Stato di Famiglia Lo Stocco Giada
- 27) Stato di Famiglia Lo Stocco Giorgia
- 28) Documento identità Lo Stocco Giada
- 29) Documento identità Lo Stocco Giorgia
- 30) Estratto conto Agenzia Entrate Riscossione Lo Stocco Giorgia
- 31) Preventivo Avv. Litrico accettato dalle ricorrenti

32) Relazione particolareggiata con i relativi allegati:

- 01) Nomina a Gestore proc. n. 3/2021;
- 02) Accettazione incarico Scarpa Gabriella;
- 03) Nomina a gestore istanza Lo Stocco Giada;
- 04) Nomina a gestore istanza Lo Stocco Giorgia;
- 05) Accettazione incarico Sig.ra Lo Stocco Giada del 16.04.2021;
- 06) Accettazione incarico Sig.ra Lo Stocco Giorgia del 16.04.2021;
- 07) Relazione integrativa dell'Avv. Litrico;
- 08) Preventivo del 27.05.2021;
- 09) Preventivo sottoscritto dalle parti per accettazione;
- 10) Pec di riscontro Agenzia delle Entrate - Riscossione del 14.05.2021;
- 11) Pec di riscontro Agenzia delle Entrate – Riscossione del 19.05.2021;
- 12) Pec di riscontro Agenzia delle Entrate;
- 13) Pec di riscontro Regione Veneto;
- 14) Pec di riscontro Avv. Simeone per Banca IntesaSanpaolo;
- 15) Contratto di cessione d'azienda Lo Stocco Giorgia – Liu Li;
- 16) Proposta d'acquisto Nordio – Scarpa – Lo Stocco;
- 17) Visura PRA su Lo Stocco Giada;
- 18) Certificato L3 su ruoli oggetto di ipoteca di II grado n. 345/48 del 17.01.2018 per €124.347,28 di Scarpa Gabriella



Avv. Paolo Litrico

*Iscritto all'Albo Speciale dei Patrocinatori dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori
Rione Duomo n.866 - 30015 Chioggia (VE); Tel. 041-8877751 - Fax. 041-8871364*

- 19) Certificato L3 su ruoli oggetto di ipoteca di II grado n. 5658/1297 dell'11.008.2004 per € 8.461,85 di Scarpa Gabriella;
- 20) Certificato L3 su ruoli per € 278,94 di Scarpa Gabriella;
- 21) Certificato L3 su ruoli relativi all'attività della Sig.ra Scarpa denominata Area 51 S.n.c. di Scarpa Gabriella & C per € 45.177,46;
- 22) Certificato L3 su ruoli per € 46.837,79 di Lo Stocco Giada;
- 23) Certificato L3 su ruoli per € 2.664,60 di Lo Stocco Giorgia;
- 24) Certificato L3 su ruoli G. & G. S.n.c. di Lo Stocco Giada e Giorgia per € 783,63;
- 25) Avviso di registrazione protocollo Comune di Chioggia;
- 26) Riscontro negativo Agenzia delle Entrate;
- 27) Riscontro Regione Veneto;
- 28) Credito privilegiato Avv. Litrico;
- 29) Sollecito di pagamento di Europa Factor S.p.a.;
- 30) Contabile di bonifico all'OCC del 17.06.2021;
- 31) Preventivo di massima Liquidatore.

Con riserva di integrare o produrre la documentazione se richiesto dal giudice.

Ai sensi e per gli effetti del DPR n.115/ del 30.5.2002, si dichiara che il contributo unificato è pari ad euro 98,00.

Con osservanza.

Venezia, 28.06.2021

Avv. Paolo Litrico
(firmato digitalmente)

